
Consiglio europeo: "vaccini, bisogna accelerare". Vigilanza sulle Big Pharma, primi passi del "certificato vaccinale"

Azione coordinata e solidale per battere la pandemia. Accelerare sui vaccini, e conferma della vaccinazione per il 70% della popolazione adulta europea (circa 250 milioni di persone) entro la fine dell'estate. Vigilanza sulle Big Pharma affinché forniscano i vaccini sui quali si sono impegnate (qui è emersa la linea dura del presidente del Consiglio italiano Mario Draghi). Limitazione, per ora, dei "viaggi non necessari", ma si studia il "passaporto vaccinale" per tentare di rivitalizzare il turismo estivo. Libera circolazione delle merci nel mercato unico per non mortificare industria e commerci. Conferma del piano Covax per i vaccini ai Paesi poveri, ma resta la precedenza per gli europei. Sono alcune delle conclusioni cui è giunto il Consiglio europeo ieri sera, che annuncia un Vertice mondiale sulla salute del G20 che si svolgerà a Roma. I leader dei 27 riprendono questa mattina la videoconferenza discutendo di politica estera e sicurezza.

